

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Valori espressi in unità di Euro

Premesse

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l'Istituto Italiano della Donazione (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 rappresenta il quindicesimo esercizio di vita dell'Istituto e il tredicesimo di piena operatività; l'organico alla data risulta formato da un dipendente full-time a tempo indeterminato, quattro dipendenti con contratto part-time e un collaboratore.

Gli oneri presentano un calo rispetto all'esercizio precedente e parimenti per quanto attiene ai proventi.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo di gestione che si propone sia coperto con l'utilizzo della Riserva statutaria disponibile.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei

proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocatione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Marchi

L'Istituto Italiano della Donazione è titolare di tre marchi con i quali sono individuati la denominazione (art.1 dello Statuto), le finalità sociali (art.4 dello Statuto), il simbolo utilizzato dagli associati nella comunicazione al pubblico (art.5 dello Statuto) e l'istituzione del Giorno del Dono.

I marchi sono tutelati giuridicamente attraverso la loro registrazione.

I marchi sono i seguenti:

Marchio IID: *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001325388. Num. Domanda 012947 anno 2008 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 11/12/2008. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 16/11/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



DONARE CON FIDUCIA

ONP selezionata da IID: Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001467659. Num. Domanda 005284 anno 2011 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 17/05/2011. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 19/12/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;



Giorno del Dono: Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 302015000052799. Num. domanda 0234487 anno 2015 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 27/10/2015. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 20/06/2017 a firma dell'ufficiale rogante A. Piantedosi.



Diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno

Sono iscritte al costo di acquisto, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo è stato completamente ammortizzato e pertanto è pari a € 0.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2018
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	5.459	0	0	5.459	0	0
> di 516,45	14.008	0	0	14.008	0	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>19.467</u>	<u>0</u>	0	<u>19.467</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	4.075	0	0	3.945	0	0
> di 516,45	<u>32.597</u>	0	0	<u>31.657</u>	<u>897</u>	<u>2.708</u>
	<u>36.672</u>	<u>0</u>		<u>35.602</u>	<u>897</u>	<u>2.708</u>
Totale generale	<u>56.139</u>	<u>0</u>	0	<u>55.069</u>	<u>897</u>	<u>2.708</u>

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle cauzioni di € 2.500 e di € 2.750 corrisposta alla proprietà dei due bilocali in affitto in Milano, via Pantano 2, 7 piano interno D ed E, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 94 per il deposito cauzionale versato ad A2A Energia S.p.A. come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella delibera 229/01 e s.m.i.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione azionaria nella Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 28.

Crediti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Ci siamo avvalsi della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti v/quote

Rappresentano quote per versamenti ancora dovuti di tre ex Associati Aderenti per importo pari rispettivamente a € 450, € 1.250 e € 312. Le ultime due quote sono state saldate nei primi mesi del 2019.

Crediti v/clienti

Rappresenta un credito di € 10.000 verso UBI Banca per la sponsorizzazione del Giorno del Dono 2018.

Crediti v/altri

Rappresenta un credito di € 10.000 verso la Fondazione Cariplo come quota parte del contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2018.

Crediti tributari

Rappresentati da un credito v/erario per Irap pari a € 916, per Ires pari a € 63 e per Inail per € 10.

Attività finanziarie non immobilizzate

Crediti

Pari a € 100.000, rappresenta un'operazione d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (4 tranche da € 25.000) effettuata il 28 febbraio 2017 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a marzo 2019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse giacenti dei conti correnti aperti presso Banca Prossima pari a € 181.778, presso Banco BPM pari a € 12.701 e presso UBI Banca pari a € 15.509. Il conto con UBI Banca è dedicato alla raccolta fondi #Donafuturo (vedi dettaglio *Debiti v/raccolta fondi #Donafuturo*), la liquidità presente sul c/c è totalmente dedicata a tale raccolta.

Inoltre la voce è formata da denaro e valori in cassa per € 150.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a € 8.921 sono costituiti per € 500 dall'imputazione degli interessi relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate per la quota di competenza 2018, che si vanno a sommare a € 421 dell'anno precedente; la seconda tranche due fatture di competenza 2018 e che saranno emesse nel 2019 legate ad una consulenza con la società Goodify per un importo di € 3.000 e per il progetto "Un Giorno in Dono" con UBI Banca per la quota di competenza 2018 pari a € 5.000.

I risconti attivi, pari a € 5.401 complessivi, sono rappresentati da somme pagate nell'esercizio e di competenza del 2019 tra le quali: pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto pari a € 1.337; la quota della piattaforma utilizzata per la formazione di LogMeIn pari a € 1.194; la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 7° piano pari a € 238; la quota di fattura del fornitore MailUp pari a € 672; una fattura di Assoservizi S.p.A. pari a € 404.

PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Risultati esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio 2016				(4.267)	(4.267)
Alla chiusura dell'esercizio 2016			104.672	(4.267)	180.405
Destinazione del risultato dell'esercizio - disavanzo esercizio coperto con utilizzo patrimonio libero	80.000	0	(4.267)	4.267	
Risultato dell'esercizio 2017				3.450	3.450
Alla chiusura dell'esercizio 2017	80.000	0	100.405	3.450	183.855
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			3.450	3.450	
Risultato dell'esercizio corrente				(69)	(69)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	80.000		103.855	(69)	199.295

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 103.855.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 101.131. L'accantonamento per il 2018 è stato pari a € 10.691.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti verso banche

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che saranno addebitate nel 2019, pari a € 2.283.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 6.996 e da fatture da ricevere per € 9.237. Tutti i debiti esistenti al 31/12/2018 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2019.

Debiti tributari

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 1.789, per debiti verso erario IVA da versare pari a € 938, per debiti verso imposta sostitutiva per € 54.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti verso l'INPS relativi a oneri contributivi per la 13^a mensilità e le retribuzioni di dicembre per un totale di € 5.614.

Debiti verso dipendenti

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14^a mensilità, da corrisponderli nel 2018, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.O.L., maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 19.725.

Debiti v/raccolta fondi #Donafuturo

Nel 2018 è stata istituita la prima edizione della raccolta fondi nazionale che l'Istituto Italiano della Donazione promuove in collaborazione con UBI Banca e Fondazione Accenture.

Il comitato valutativo composto da Luca Rampoldi, *Control, Finance & HR Director Certiquality* Damiano Carrara, *CSR Manager UBI Banca*, Anna Puccio, *Consigliere d'Amministrazione e Segretario generale Fondazione Italiana Accenture* e Gianpaolo Concari, *Presidente Comitato Tecnico IID* ha selezionato come vincitrice l'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma, composta da genitori e oncologi con l'obiettivo di sostenere la ricerca sul Neuroblastoma e altre forme di tumori cerebrali pediatrici.

Al 31/12/2018 i fondi raccolti ammontano a € 15.509, di cui € 10.411 da privati e € 5.200 da aziende. Nel mese di aprile 2019 è stato erogato ad Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma il totale di quanto raccolto pari a € 37.000.

Altri debiti

Sono debiti relativi a note spese per € 1344 e al fondo integrativo "Fondo Est" per € 48.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono pari a € 56 e sono relativi a spese bancarie di competenza dell'anno 2018, ma che saranno addebitate sui conti nel 2019.

I risconti passivi sono relativi soprattutto a quote associative di competenza del 2019 ma incassate nel 2019 pari a € 4.043 e da fatture emesse nel 2018, ma di competenza dell'anno 2019, per un totale pari a € 2.750.

Inoltre, i risconti passivi sono rappresentati da interessi sui titoli relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate - crediti di competenza quindi dell'anno 2018 pari a € 239.

OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 279.752. La voce è in calo rispetto al 2017 perché sono diminuiti i contributi da parte della Compagnia di San Paolo (-€ 30.000 rispetto al 2017). Il contributo da parte della Fondazione Cariplo per il 2018 rimane stabile e ammonta a € 60.000.

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2018.

Inoltre si registra un leggero calo delle entrate da quote associative (-€ 12.395 rispetto al 2017).

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) complessivamente pari a € 6.000 restano invariate e parimenti il contributo dei Soci Sostenitori, composto dalla quote di CSVnet e Banco BPM, per un totale di € 6.000.

IO DONO SICURO, ovvero il percorso per le Organizzazioni Non Profit con entrate totali annue inferiori a 300.000 euro, ha portato proventi per € 7.700, in aumento rispetto all'anno precedente (+€ 400). E' importante osservare che il numero delle organizzazioni in IO DONO SICURO sta aumentando progressivamente di anno in anno con bassi tassi di recesso.

Sono rilevanti anche le Partnership tecniche/scambio merci attraverso fatture a compensazione senza scambio monetario per il Giorno del Dono da parte di: Nextbit SRL per € 1.500, Modulstudio 6 SRL per € 1.543 e 3d0 SRL per € 5.500. Attraverso questa modalità abbiamo potuto ottenere dei servizi del valore sopra dettagliato in cambio di visibilità in occasione del Giorno del Dono.

Molto importanti il contributo ricevuto per il Giorno del Dono da parte di Fondazione SNAM per € 5.000 e la sponsorizzazione con UBI Banca per € 10.000.

Strategica è stata anche la collaborazione con COOP Lombardia, grazie alla quale abbiamo ricevuto un contributo pari a € 2.500.

Alla voce altri proventi sono allocati i proventi straordinari, costituiti da sopravvenienze attive per € 4.844.

Proventi e ricavi da attività accessorie

La voce è formata principalmente dalle entrate relative al progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale, per il 2018 pari a € 15.000.

Inoltre, l'attività informativa, aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID dal 2016, ha portato a ricavi pari a € 3.245 (+1.245 rispetto al 2017).

Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 556.

Oneri

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

Oneri da attività tipiche

Personale

Il costo del personale dipendente, collaboratori e assimilati che complessivamente ammonta a € 185.766 è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane

destinate alle rispettive attività. Il costo è in leggero calo rispetto al 2017, dove era pari a € 188.661.

Il costo del personale non strutturato ammonta complessivamente a 22.761. Il costo del collaboratore è stato ripartito sull'attività istituzionale nell'area comunicazione dell'IID e per il Giorno del Dono e per il progetto "Un giorno in dono".

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Guido Bragato	Niccolò Panaino
Oneri da attività tipica:	50%	100%	50%	100%	100%	50%	100%
Oneri da attività accessorie	0%	0%	0%	0%	0%	50%	0%
Oneri di supporto generale:	50%	0%	50%	0%	0%	0%	0%

Il costo del personale, che si riferisce agli oneri da attività tipica, ammonta a € 140.414 e in particolare sono relativi alla mission dell'IID ovvero alle aree di gestione caratteristica, quali l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione, ufficio stampa, eventi e rappresentanza. Si noti che per il 2018 l'area di comunicazione, ufficio stampa ed eventi è stata allocata internamente con una risorsa interna, una in stage e la figura di un consulente per una maternità, conclusasi nel 2019.

Acquisti

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali per eventi (come ad esempio la brochure degli Associati) e dall'acquisto dei materiali promozionali per gli eventi del Giorno del Dono (gadget, segnalibri, stampati e premi card Mondadori) pari a € 5.547 in aumento rispetto al 2017 (+€ 1.070). E' importante osservare che in questa voce è compreso l'acquisto di segnalibri avvenuta tramite sponsorizzazione (attraverso l'emissione di fatture a compensazione).

Servizi

I costi dei servizi relativi all'attività tipica sono complessivamente pari a € 59.471. La voce è in calo rispetto al 2017 (-9.312) ed è rappresentata principalmente dai seguenti costi:

- Costi per le verifiche pari a € 4.575 che vengono effettuate attraverso l'apporto di personale interno specializzato, abbassando così il costo rispetto agli anni passati.
- Costi per campagna pubblicitaria natalizia € 3.612 effettuata online e sui social media.
- Costi per le collaborazioni occasionali e le consulenze per servizi nel campo della comunicazione, fund raising e grafica e pari complessivamente a € 13.962.
- Di particolare rilievo sono i costi relativi alla telefonia, energia elettrica e pulizie, complessivamente pari a € 4.909 in linea rispetto al 2017.
- Costi per gli eventi, sia Giorno del Dono che istituzionali pari a € 11.925. E' importante però osservare che in questa voce è compresa anche la consulenza di digital marketing con 3d0 SRL per € 5.500 avvenuta tramite Partnership tecniche/scambio merci (attraverso l'emissione di fatture a compensazione e senza scambio monetario).
- Costi relativi a viaggi, rimborsi spese e spese varie pari a € 11.660 in linea al 2017.

Gli oneri straordinari, costituiti da arrotondamenti passivi per € 5 e per sopravvenienze passive per € 567 confluiscono nella voce servizi per una corretta comparazione con il 2017.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono composti da spese postali pari a € 442 in calo rispetto a € 2.682 nel 2017 e per valori bollati per € 42.

Oneri da attività accessorie

Sono i costi relativi alla collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a

tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale. Il costo, ripartito come sopra indicato, è pari a € 12.835.

Oneri finanziari

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima e presso Banco BPM, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 878, in aumento rispetto al 2017 dove erano pari a € 643.

Oneri di supporto generale

Gli oneri sono costituiti da costi relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 2.866; oneri relativi ai servizi complessivamente pari a € 10.530 quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 3.162 in leggero aumento rispetto al 2017 dove era pari a € 2.868, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 3.179 in linea con il 2017 dove era pari a € 3.352, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 2.076 in forte calo rispetto al 2017 dove era pari a € 5.696, le assicurazioni per gli uffici pari a € 691, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 1.091 e spese varie pari a € 331; il costo del personale pari a € 33.971 e si riferisce alle aree di direzione, di amministrazione e di segreteria generale; sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 4.384, agli ammortamenti, pari a € 180 e infine da altri oneri pari a € 3.175 (manutenzioni dovute principalmente al canone della stampante, alle spese postali e a tasse e tributi diversi).

Godimento beni di terzi

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 26.306 sono in linea rispetto al 2017 dove erano pari a € 26.178. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Ammortamenti

Gli oneri di ammortamento complessivamente pari a € 1.078 sono in leggero calo rispetto al 2017 dove erano pari a € 1.326. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.640 per quanto riguarda l'Irap ed a € 267 per l'Ires.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2019

Non vi sono altri eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Tesoriere
Roger King